



REGIONE CALABRIA  
Assessorato al  
Lavoro, Politiche della Famiglia,  
Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato

Prot. 324/NS

Catanzaro li 15/10/2013

**Alla  
Presidenza Regione Calabria**

**All'Assessorato Settore Politiche Sociali,  
Politiche della Famiglia, Servizio Civile,  
Volontariato e Terzo Settore**

**All'Assessorato Tutela Salute e Sanità**

**All'Assessorato Cultura, Istruzione e Ricerca**

**Al Garante per l'infanzia e l'adolescenza**

**Alla Commissione regionale Pari Opportunità**

**Alla consigliera regionale di Parità**

**Alla Commissione regionale  
per l'emersione del lavoro non regolare**

**Alla Questura Reggio Calabria**

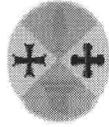
**Alla Questura Vibo Valentia**

**Alla Questura di Catanzaro**

**Alla Questura di Crotona**

**Alla Questura di Cosenza**

**Al Comando regionale dell'Arma dei Carabinieri**



REGIONE CALABRIA  
Assessorato al  
Lavoro, Politiche della Famiglia,  
Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato

**Al Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria**

**Al Tribunale per i Minorenni di Catanzaro**

**Alla Procura della Repubblica  
presso Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria**

**Alla Procura della Repubblica  
presso Tribunale per i Minorenni di Catanzaro**

**Al Tribunale ordinario Reggio Calabria**

**Al Tribunale ordinario Vibo Valentia**

**Al Tribunale ordinario Lamezia Terme**

**Al Tribunale ordinario Catanzaro**

**Al Tribunale ordinario Crotona**

**Al Tribunale ordinario Cosenza**

**Alla Corte d'Appello Catanzaro**

**Alla Corte d'Appello Reggio Calabria**

**Alla Procura della Repubblica di Reggio Calabria**

**Alla Procura della Repubblica Catanzaro**

**Alla Prefettura Reggio Calabria,**

**Alla Prefettura Vibo Valentia**

**Alla Prefettura Catanzaro**

**Alla Prefettura Crotona**

**Alla Prefettura Cosenza**

**All'ASP Reggio Calabria**

**All'ASP Vibo Valentia**



REGIONE CALABRIA  
Assessorato al  
Lavoro, Politiche della Famiglia,  
Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato

**All'ASP Catanzaro**

**All'ASP Crotone**

**All'ASP Cosenza**

**All'ANCI Calabria**

**All'UPI Calabria**

**All'Ufficio Scolastico Regionale**

**Al Centro ascolto anti violenza Nejwa**

**Al Centro anti violenza Angela Morabito**

**Al Centro anti violenza Ariel**

**Al Centro anti violenza Demetra**

**Al Centro anti violenza Udite Agar**

**Al Centro anti violenza Roberta Lanzino**

**Al Centro anti violenza Fondazione Roberta Lanzino**

**Al Centro anti violenza Mondo Rosa**

**All'Arcidiocesi di Reggio Calabria Bova  
Comunità di accoglienza onlus**

**All'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII**

**Alla Cooperativa Sociale Rossano Solidale**

**Alla Fondazione Città Solidale**

**Alla Fondazione Calabria Etica**

**Al Centro per la Famiglia Reggio Calabria**

**Al Centro per la Famiglia Vibo Valentia**

**Al Centro per la Famiglia Catanzaro**

*Via Lucrezia della Valle snc. - 88100 Catanzaro*

*Tel. 0961-858907- Fax 0961-858423 e-mail: [nazzareno.salerno@regcal.it](mailto:nazzareno.salerno@regcal.it)*



REGIONE CALABRIA  
Assessorato al  
Lavoro, Politiche della Famiglia,  
Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato

**Al Centro per la Famiglia Crotone**

**Al Centro per la Famiglia Cosenza**

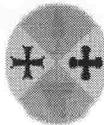
**Alla Consulta regionale per il volontariato.**

**Oggetto:** proposta di adesione al protocollo interistituzionale finalizzato alla prevenzione, all'emersione ed contrasto della violenza sulle donne nel territorio regionale.

Il fenomeno della violenza sulle donne è un problema strutturale che ha una profonda matrice sociale e culturale. I dati nazionali ed internazionali fotografano in modo sempre più nitido l'entità di tale fenomeno che ogni anno vede coinvolte in tutto il mondo milioni di donne unitamente ai loro figli.

La Regione Calabria Dipartimento 10, Settore Politiche Sociali, riconoscendo la necessità di un impegno istituzionale concreto e costante rispetto a tale fenomeno, nel 2011 ha scelto di assumere la prevenzione ed il contrasto della violenza sulle donne tra le priorità da perseguire avviando un'Azione di sistema che sta iniziando a produrre i primi effetti.

L'approccio d'intervento che la Regione intende adottare, anche all'indomani della ratifica da parte dell'Italia della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Istanbul 2011), non può non vedere coinvolti attivamente i principali attori delle Istituzioni e del terzo settore specializzato di tutto il territorio regionale, nella creazione di una rete regionale autorevole e competente impegnata nell'emersione, nella prevenzione e nel contrasto di un fenomeno che anche nella regione Calabria coinvolge numerose donne e bambini.



REGIONE CALABRIA  
Assessorato al  
Lavoro, Politiche della Famiglia,  
Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato

Si propone a tutti i destinatari la sottoscrizione di un protocollo inter-istituzionale finalizzato a rafforzare le attività in corso sul territorio regionale ed a condividere la programmazione di nuove azioni quali obiettivi specifici: l'emersione del fenomeno, la sensibilizzazione del territorio, la prevenzione dei comportamenti aggressivi nelle nuove generazioni, il contrasto e la tutela delle vittime.

Si allega copia del protocollo con la cui sottoscrizione, che avverrà in data 13 /12/2013 alle ore 10,30 a Reggio Calabria presso la sala "Calipari" del Consiglio Regionale, la Regione intende celebrare la Giornata internazionale sulla violenza contro le donne.

Assessore al Lavoro  
On. Nazzareno Salerno



ORIGINALE



REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

Dipartimento/i Proponente/i:

LAVORO

Deliberazione n. 284 della seduta del 05-08-2013.

Oggetto: Approvazione Protocollo d'Intesa per la Promozione di Strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza sulle donne. Legge Regionale n.20/2007

Presidente o Assessore/i Proponente/i:

Relatore (se diverso dal proponente):

Dirigente/i Generale/i:

*[Signature]* L'Assessore

*[Signature]* On. Nazzareno Salerno

*[Signature]* Direttore Generale

*[Signature]* Nazzareno Salerno

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Giuseppe SCOPELLITI	Presidente		X
2	Antonella STASI	Vice Presidente	X	
3	Alfonso DATTOLO	Componente	X	
4	Mario CALIGIURI	Componente	X	
5	Luigi FEDELE	Componente	X	
6	Demetrio ARENA	Componente	X	
7	Giuseppe GENTILE	Componente	X	
8	Giacomo MANCINI	Componente	X	
9	Francesco PUGLIANO	Componente		X
10	Nazzareno SALERNO	Componente		X
11	Domenico TALLINI	Componente	X	
12	Michele TREMATERRA	Componente	X	

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Casella riservata alla prenotazione dell'impegno di spesa da parte del Direttore di Ragioneria.

*[Signature]*  
Il dirigente di Servizio

Il dirigente di Settore

## LA GIUNTA REGIONALE

### PREMESSO CHE:

il fenomeno della violenza nei confronti delle donne manifesta una preoccupante tendenza in aumento, suscitando grave allarme e insicurezza collettiva;

**VISTO** il documento dell'Assemblea Generale dell'ONU "Donne 2000", con il quale si afferma l'obbligo da parte degli Stati di prevenire, indagare e punire gli atti di violenza contro le donne come reati penali e di fornire protezione alle vittime (anno 2000);

**VISTA** la Legge n.66 del 15/02/96 "Norme contro la violenza sessuale" che riconosce il principio che la violenza sessuale è un reato contro la persona e non contro la pubblica morale, come in passato, disponendo misure preventive e punitive più severe;

**VISTA** la legge n.154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;

**VISTA** la Legge Regionale n.20 del 21/08/2007 recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà;

**CONSIDERATO** che il Parlamento è stato chiamato a ratificare ed eseguire la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011;

### CONSIDERATO:

**CHE** la legge regionale prevede di favorire e promuovere interventi di rete con le istituzioni, associazioni, organizzazioni, enti pubblici e privati;

**CHE** la Regione Calabria – Dipartimento 10, Settore Politiche Sociali, in attuazione del Piano nazionale antiviolenza, ha avviato un'azione di sistema che intende implementare, al fine di fornire adeguate ed efficaci risposte;

**CHE** per il conseguimento dell'obiettivo di coordinamento dei vari interventi di sostegno alle vittime può rappresentare utile strumento di raccordo interistituzionale la redazione di un protocollo d'intesa fra i diversi enti competenti, che, in linea con le previsioni e la ratio del sistema normativo, impegni gli operatori del territorio al rispetto delle regole condivise;

**CHE** in esito all'impulso dato in tal senso dai centri di ascolto, la Regione intende mettere a disposizione di tutti gli operatori un Protocollo finalizzato alla formalizzazione di un "Tavolo interistituzionale per la promozione della rete regionale contro la violenza e al consolidamento della rete dei soggetti impegnati sul campo per garantire il monitoraggio del fenomeno, la tutela delle vittime ed il contrasto a tutte le forme di violenza sulle donne e i minori", con il coinvolgimento delle realtà pubbliche e private;

**CHE** obiettivo della rete è creare una base informativa comune per programmare congiuntamente azioni di prevenzione e di supporto alle vittime, donne, madri e loro figli;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali Nazzareno Salerno, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta della relativa struttura il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto;

### DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

**DI** approvare il protocollo di intesa con soggetti pubblici e privati, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DI** provvedere alla pubblicazione (integrale o per estratto) del protocollo d'intesa sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente,

**DI** disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA**



**IL PRESIDENTE**



**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE  
CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO  
DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE**

La Presidenza della Regione Calabria, l'Assessorato Settore Politiche Sociali, Politiche della Famiglia, Servizio Civile, Volontariato e Terzo Settore, l'Assessorato alla Salute, l'Assessorato alla Cultura, l'Assessorato all'Istruzione, la Commissione regionale Pari Opportunità, la Consigliera regionale di Parità, la Commissione regionale per l'emersione del lavoro non regolare, la Questura di Reggio Calabria, la Questura di Vibo Valentia, la Questura di Catanzaro, la Questura di Crotona, la Questura di Cosenza, il Comando Regionale dell'Arma dei Carabinieri, il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, la Procura della Repubblica presso Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, la Procura della Repubblica presso Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, il Tribunale ordinario di Reggio Calabria, il Tribunale ordinario di Vibo Valentia, il Tribunale ordinario di Catanzaro, il tribunale ordinario di Crotona, il Tribunale ordinario di Cosenza, la Corte d'Appello di Catanzaro, la Corte d'Appello di Reggio Calabria, la Procura della Repubblica di Reggio Calabria, la Procura della Repubblica Catanzaro, la Prefettura di Reggio Calabria, la Prefettura di Vibo Valentia, la Prefettura di Catanzaro, la Prefettura di Crotona, la Prefettura di Cosenza, l'ASP di Reggio Calabria, l'ASP di Vibo Valentia, l'ASP di Catanzaro, l'ASP di Crotona, l'ASP di Cosenza, l'ANCI Calabria, l'UPI Calabria, l'Ufficio Scolastico Regionale, la Fondazione Calabria Etica, i Centri di Ascolto operanti sul territorio, la Consulta Regionale per il Volontariato

**PREMESSO**

- che in attuazione della Dichiarazione e del Programma d'azione della IV Conferenza Mondiale sulle donne di Pechino, della L. 154/2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" e della L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", nel 2007 la Regione Calabria ha approvato la L.R. n. 20 "Disposizioni per la promozione ed

il sostegno dei Centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà;

- che nell'ottobre **2010** il Ministero per le Pari Opportunità ha approvato il Piano nazionale antiviolenza finalizzato alla prevenzione ed al contrasto di qualsiasi forma di violenza ai danni delle donne e dello stalking;
- che nel maggio **2011** il Consiglio d'Europa ha approvato la Convenzione sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, sottoscritta dall'Italia nel 2012 ed approvata dalla Camera dei Deputati per la ratifica il **28.05.2013**;
- che la Regione Calabria - Dipartimento 10 Settore Politiche Sociali, in collaborazione con la Fondazione Calabria Etica, in attuazione del Piano nazionale antiviolenza, nel 2011 ha avviato un'Azione di sistema finalizzata a garantire un adeguamento delle politiche rispetto agli standard nazionali ed internazionali, attraverso l'acquisizione di buone prassi rispetto alle politiche di genere ed in particolare alla violenza sulle donne, realizzando attività di programmazione e monitoraggio, azioni di prevenzione e contrasto a tutela delle donne e dei minori vittime di abusi;
- che attualmente nel territorio regionale sono presenti 7 Centri di ascolto antiviolenza, - che insistono sui territori di tutte le province, finanziati ex L.R. 20/2007;
- che attualmente è in fase di realizzazione da parte della Provincia di Crotona una struttura residenziale, Centro antiviolenza ex avviso pubblico "Centri antiviolenza" a valere sul POR Calabria FESR 2007-2013 Asse IV «Qualità della Vita e Inclusione Sociale»;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Pari Opportunità ha finanziato l'apertura di due Centri antiviolenza (strutture residenziali) nei territori di Catanzaro e di Reggio Calabria, rispettivamente Centro antiviolenza Mondo Rosa e Angela Morabito;

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Oggetto**

Il protocollo intende predisporre gli strumenti per una programmazione, gestione integrata e coordinata d'interventi in favore delle donne e in particolare delle donne e

dei loro figli minori vittime di violenza di genere. Tali interventi dovranno essere mirati anche all'emersione di quella forma di violenza che fonda le sue radici sulla negazione della dignità della persona, che ha come obiettivo la distruzione psicologica della donna, violenza, quest'ultima, ancora misconosciuta ma peraltro molto diffusa ed accettata.

## **Art. 2 - Destinatari**

Sono destinatarie degli interventi in oggetto le donne italiane e straniere vittime di qualsiasi forma di violenza in particolare di violenza domestica e di tratta ed i loro figli minori;

## **Art. 3 - Finalità**

Con il presente protocollo d'intesa ci si propone, coerentemente con le finalità proprie d'ogni soggetto firmatario, di:

- Contribuire a fare emergere il fenomeno della violenza, mettendo in discussione stereotipi culturali stimolando, attraverso azioni di prevenzione, una diversa consapevolezza tra le giovani generazioni;
- Educare alla costruzione della cultura delle pari opportunità;
- Pianificare interventi per aiutare le vittime a ricostruire la propria vita;
- Promuovere e programmare la formazione degli operatori che vengono, per la loro professione, a contatto con il fenomeno;
- Collegarsi con altre esperienze analoghe nazionali ed estere;
- Raccogliere e analizzare i dati sul fenomeno;
- Promuovere a livello regionale e provinciale i Centri antiviolenza e la costituzione di una rete fra gli stessi;
- Promuovere a livello regionale il numero verde nazionale di pubblica utilità 1522 istituito dalla presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità;
- Fornire risposte integrate e complesse al problema della violenza intra ed extra familiare;
- Promuovere la qualità dell'accoglienza e della risposta dei servizi territoriali alle donne vittime di violenza e di tratta, con particolare attenzione al primo contatto;

atteggiamenti discriminanti, proposte culturalmente inaccettabili o sia a gravissimo rischio.

La Cabina di regia, composta da almeno 10 unità si riunirà 1 volta ogni 2 mesi fatto salvo i casi di emergenza.

I restanti soggetti firmatari partecipano a detto Protocollo d'intesa e si impegnano a:

- individuare gli operatori a da coinvolgere nelle attività di formazione tese all'adozione di appropriate metodologie operative nelle fasi della accoglienza ed assistenza alla donna vittima di violenza e/o maltrattamento ed abuso;
- sostenere il protocollo con interventi volti all'informazione, sensibilizzazione e prevenzione della cittadinanza e in particolare degli insegnanti e degli studenti delle scuole superiori;
- provvedere annualmente alla raccolta ed alla trasmissione al Dipartimento 10 dei dati relativi le donne ed i minori coinvolti in situazioni di violenza intra ed extra familiari e di tratta attraverso la scheda di rilevazione appositamente predisposta;
- partecipare all'incontro annuale, promosso e coordinato dalla La Cabina di regia, finalizzato alla lettura ed analisi dei dati ed alla futura programmazione.

#### **Art. 5 - Durata e validità**

Il presente protocollo d'Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere modificato in ogni momento previo accordo tra le Parti.

Le Parti aderenti al presente Protocollo concordano altresì di attivarsi per favorire l'estensione dello stesso a nuovi Partners interessati, al fine di ampliare la rete.

## ELENCO SOGGETTI FIRMATARI

Presidenza Regione Calabria	_____
Dipartimento 10 Regione Calabria	_____
Assessorato alla Salute	_____
Assessorato alla Cultura	_____
Assessorato all'Istruzione	_____
Commissione Pari Opportunità	_____
Consigliera Regionale Pari Opportunità	_____
Commissione Regionale Emersione Lavoro non Regolare	_____
Questura di Reggio Calabria	_____
Questura di Vibo Valentia	_____
Questura di Catanzaro	_____
Questura di Crotona	_____
Questura di Cosenza	_____
Comando Regionale dell'Arma dei Carabinieri	_____
Tribunale per i Minorenni di Catanzaro	_____
Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria	_____
Procura della Repubblica presso il TM di Reggio Calabria	_____
Procura della Repubblica presso il TM di Catanzaro	_____
Tribunale Ordinario di Reggio Calabria	_____
Tribunale Ordinario di Vibo Valentia	_____
Tribunale Ordinario di Lamezia Terme	_____
Tribunale Ordinario di Catanzaro	_____
Tribunale Ordinario di Cosenza	_____
Corte d'Appello di Catanzaro	_____

- Corte d'Appello di Reggio Calabria \_\_\_\_\_
- Procura della Repubblica di Reggio Calabria \_\_\_\_\_
- Procura della Repubblica di Catanzaro \_\_\_\_\_
- Prefettura di Catanzaro \_\_\_\_\_
- Prefettura di Reggio Calabria \_\_\_\_\_
- Prefettura di Cosenza \_\_\_\_\_
- Prefettura di Vibo Valentia \_\_\_\_\_
- Prefettura di Crotona \_\_\_\_\_
- ASP di Reggio Calabria \_\_\_\_\_
- ASP di Catanzaro \_\_\_\_\_
- ASP di Cosenza \_\_\_\_\_
- ASP di Vibo Valentia \_\_\_\_\_
- ASP di Crotona \_\_\_\_\_
- ANCI Calabria \_\_\_\_\_
- UPI Calabria \_\_\_\_\_
- Fondazione Calabria Etica \_\_\_\_\_
- Consulta Regionale per il Volontariato \_\_\_\_\_
- Centro Ascolto Antiviolenza Nejwa \_\_\_\_\_
- Centro Ascolto Antiviolenza Angela Morabito \_\_\_\_\_
- Centro Ascolto Antiviolenza Ariel \_\_\_\_\_
- Centro Ascolto Antiviolenza Demetra \_\_\_\_\_
- Centro Ascolto Antiviolenza Udite Agar \_\_\_\_\_
- Centro Ascolto Antiviolenza Roberta Lanzino \_\_\_\_\_
- Centro Ascolto Antiviolenza Fond, Roberta Lanzino \_\_\_\_\_
- Centro Antiviolenza Mondo Rosa \_\_\_\_\_
- Centro Arcidiocesi Reggio e Bova \_\_\_\_\_

Centro Fondazione Città Solidale

Ass. Comun. Papa Giov.XXIII

Cooperativa Rossano Solidale

---

---

---